



CODICE DI CONDOTTA per gli associati e le associate SNDI - APS nello svolgimento delle attività riferibili all'Associazione

Premessa

La Società Nazionale Debate Italia - APS è un'organizzazione senza scopo di lucro con finalità di promozione culturale e sociale, istituita nel 2019 allo scopo di facilitare la diffusione e sviluppare la metodologia del Debate in Italia come strumento di crescita, responsabilizzazione, consapevolezza e cittadinanza attiva.

Lo scopo del presente Codice di Condotta è quello di garantire a tutte le persone che partecipano alle attività dell'Associazione un ambiente sicuro, piacevole e produttivo, non solo nel rispetto della legalità, ma anche nel rispetto dei valori e delle finalità dell'Associazione.

Il Codice si rivolge a tutti gli adulti che partecipano alle attività dell'Associazione, nonché a tutti i minori che sono i principali beneficiari di tali attività. Ciò include i formatori, i coach, i giudici, i debaters e tutti gli associati e le associate di SNDI - APS.

Valori fondamentali

I valori fondamentali di SNDI – APS possono essere identificati nei seguenti:

- Rispetto per l'uguaglianza degli individui e per la diversità di opinioni;
- Ascolto attivo e comunicazione onesta, trasparente ed efficace come mezzi per creare una comunità pacifica e funzionale;
- Partecipazione e cooperazione tra le persone, superando le differenze di età, genere, religione, background culturale;
- Empowerment dei giovani attraverso lo sviluppo di competenze comunicative, sociali e creative;
- Inclusività e protezione delle persone vulnerabili.

Riassumiamo i nostri valori e obiettivi nel motto dell'Associazione: "*Ridare significato alla parola e voce alle persone, per rifondare una società aperta, critica, proattiva e dialogica*".

Norme di comportamento

Tutti gli associati devono agire in conformità con i valori dell'Associazione e in modo da non recare danno a nessuno, prestando particolare attenzione quando interagiscono con partecipanti più giovani e/o più vulnerabili e/o in rapporti di potere sbilanciati.

I seguenti standard di comportamento devono essere rispettati durante la partecipazione a tutte le attività dell'Organizzazione, comprese le competizioni, i workshop e gli incontri, sia online che di persona, e devono essere considerati come linee guida per tutte le interazioni tra i membri dell'Organizzazione.

- Tutti i membri dell'Associazione devono comportarsi con gli altri in modo educato, rispettoso e inclusivo;
- Tutti i membri dell'Associazione devono rispettare i doveri morali specificamente legati al loro ruolo e gli impegni assunti con l'Associazione;
- Tutti i membri dell'Associazione devono agire positivamente per lo sviluppo, la responsabilizzazione e la crescita dei minori coinvolti, astenendosi dall'esercitare coercizione e garantendo la loro autodeterminazione e la loro sicurezza, nella direzione di una loro autonomia consapevole, sempre comunque garantendo la loro sicurezza."

A tutti gli associati è vietato:



- Offendere intenzionalmente, in qualsiasi modo e con qualsiasi mezzo, un altro membro, in sua presenza o meno, o agire in modo non rispettoso della sua personalità;
- Discriminare gli altri in base al loro sesso biologico, identità di genere, orientamento sessuale, etnia, religione, nazionalità, provenienza, orientamento politico e/o reddito;
- Diffondere informazioni private e/o false su altri - sia online che di persona -, nonché diffamare, ad esempio attraverso segnalazioni false/fuorvianti sulla loro condotta;
- Commettere atti di molestia e/o atti persecutori nei confronti di altri, sia in presenza che online;
- Intrattenere o tentare di avere relazioni sentimentali e/o sessuali tra membri che occupano posizioni di potere diverse all'interno dell'Associazione e/o dell'evento, quando la relazione comporta una violazione della legge e/o ostacola il corretto svolgimento delle attività;
- Compiere qualsiasi azione vietata in base alla legge e/o spingere altri a farlo.

Politica di protezione dei minori

Tutti gli associati e/o i partecipanti minorenni alle attività dell'Associazione devono aver ricevuto il consenso a partecipare dai genitori o dai legali rappresentanti prima dell'inizio dell'attività.

Tutti i comportamenti scorretti individuati dal presente Codice di Condotta saranno considerati come più gravi nel caso in cui danneggino o colpiscano un associato e/o partecipante minorenne alle attività dell'Associazione.

Tutti gli associati sono invitati, per quanto possibile, ad assicurare la presenza di un adulto responsabile autorizzato dai genitori durante le interazioni con i partecipanti minorenni di cui non siano direttamente responsabili.

Meccanismi di segnalazione e procedure post-segnalazione

Le violazioni del Codice di condotta possono essere segnalate al Comitato Etico di SNDI - APS da chiunque assista o sia a conoscenza di esse, contattando il Comitato via e-mail. Le segnalazioni devono essere inviate all'indirizzo eticom@sn-di.it e non devono essere anonime.

Il Direttivo nomina un organismo eletto su base triennale e composto da 5 associati con competenze specifiche in materia di pedagogia, diritto e/o equità, incaricato di

- a. verificare se la violazione si è effettivamente verificata e se gli atti segnalati sono da considerarsi violazioni del Codice di condotta;
- b. Valutare e comminare sanzioni caso per caso, anche in base alla gravità del comportamento scorretto e dopo aver tentato di riconciliare le parti coinvolte.

Nel corso del procedimento, l'organo nominato preserva al massimo la privacy e la riservatezza delle parti coinvolte e decide in base ai valori e agli obiettivi dell'Associazione, caso per caso.

Conseguenze delle violazioni

L'organo preposto riceve la segnalazione e

1. Valuta i fatti, dopo aver ascoltato le parti coinvolte nel pieno rispetto dei principi di privacy e riservatezza;

2.a Se l'organismo designato decide che i fatti segnalati non costituiscono una violazione del Codice di condotta, non procede alle fasi seguenti. In questo caso, comunica la sua decisione alla parte richiedente con le relative motivazioni.

2.b Nel caso in cui l'organismo designato ritenga che i fatti denunciati costituiscano una violazione del Codice di Condotta, decide, in base alla gravità della violazione, caso per caso, se:



- tentare di risolvere la questione con un incontro con le parti, per cercare di mediare e trovare una soluzione pacifica

- decidere la sanzione da comminare, tra:

- Rimprovero scritto e/o orale
- Esclusione temporanea o definitiva da determinate attività e/o ruoli all'interno dell'Associazione
- Esclusione temporanea o definitiva da tutte le attività dell'Associazione.
- Per fatti di particolare gravità e con l'approvazione del Direttivo, perdita della qualifica di associato ed esclusione da tutte le attività dell'Associazione.

In caso di disaccordo, i membri nominati per costituire l'organo decidono a maggioranza.

La decisione viene sempre comunicata alle parti coinvolte con le relative motivazioni.

Nel corso del procedimento, tutte le parti coinvolte devono rispettare la privacy, la riservatezza, i diritti di difesa e contraddittorio.

Se la violazione del Codice di condotta costituisce anche una grave violazione delle leggi penali, l'organismo nominato potrebbe avere la responsabilità di segnalare i fatti all'autorità competente in base alle leggi nazionali applicabili.

Conclusioni e diritto di appello

I ricorsi contro la decisione possono essere presentati al Direttivo di Società Nazionale Debate Italia entro 5 giorni dal ricevimento della decisione, all'indirizzo mail presidenza@sn-di.it. I ricorsi devono essere basati su gravi motivi legati a ulteriori violazioni del Codice di Condotta che potrebbero essere avvenute durante il procedimento.

Il Direttivo decide se accettare il ricorso e risponde entro 5 giorni motivando la risposta. Se il Direttivo accoglie il ricorso, si assume anche l'obbligo di ripetere il procedimento e decide a maggioranza.

La decisione del Direttivo è definitiva e non può essere impugnata.

Eccezioni

Se la segnalazione evidenzia comportamenti scorretti e/o violazioni da parte di un membro dell'organo nominato e/o del Direttivo, questo non deve partecipare al procedimento come membro dell'organo decisionale; sarà trattato come le altre parti coinvolte e un sostituto sarà eletto dal Consiglio a maggioranza in base alla sua competenza e al suo ruolo nell'Organizzazione.